

BILANCIO SOCIALE 2012
RELAZIONE AL BILANCIO ASSEFA ITALIA
Assemblea del 20 Aprile 2013 - Genova

Premessa

L'ASSEFA Italia e i Gruppi locali ASSEFA fin dal loro nascere operano esclusivamente in collaborazione con l'ASSEFA India, una Organizzazione Non Governativa indiana con sede a Chennai, Tamil Nadu, India. La Missione dell'ASSEFA India, nella quale anche ASSEFA Italia si riconosce pienamente, è:

Migliorare lo status economico, sociale e culturale delle comunità rurali, e favorire lo sviluppo delle loro abilità e capacità di autogestione. Favorire la coesione delle comunità rurali senza alcuna forma di discriminazione, impegnarsi per il miglioramento delle condizioni sociali, economiche e culturali di tutti al fine di realizzare comunità autosufficienti, in grado di contare sulle proprie forze e di auto-governarsi, sulla base di principi di amore, spirito di servizio e giustizia sociale. (Annual Report ASSEFA 2010-11)

Nel suo complesso ASSEFA India da oltre 40 anni promuove progetti di sviluppo integrato a beneficio delle comunità locali, che includono aspetti economici, sociali, educativi, spirituali. In ciascun villaggio tutti i membri sono coinvolti, sia in momenti collettivi (la 'Gram Sabha', assemblea di villaggio) sia in attività specifiche in gruppi più ristretti. Le iniziative spaziano dalle attività di bonifica e messa a coltura dei terreni, alle piccole attività imprenditoriali (le industrie di villaggio, l'avvio di piccoli commerci); dai programmi di igiene e medicina preventiva alla realizzazione di progetti innovativi per le scuole.

La metodologie di lavoro e le finalità dell'ASSEFA si ispirano alla visione gandhiana di:

- SARVODAYA, il benessere di tutti
- ANTYODAYA, l'attenzione per gli ultimi
- SWARAJ, l'autosufficienza
- SWADESHI, contare sulle proprie forze

ASSEFA Italia ed i GRUPPI ASSEFA locali collaborano con ASSEFA India:

- raccogliendo fondi per progetti di sviluppo
 - proponendo il sostegno a distanza (adozioni simboliche) dei bimbi che frequentano le scuole
- ASSEFA
- promuovendo in Italia gli ideali e le pratiche di uno sviluppo equo e sostenibile.

L'attività sociale del 2012

Le attività svolte nel 2012 hanno prodotto risultati che si possono schematicamente raggruppare in due grandi aree: scolastica e progetti di sviluppo.

FONDI INVIATI NEL 2012

1) progetto sostegno a distanza	313.803
2) progetti di sviluppo	187.809
Totale	501.612

1. Area scolastica – progetto Sostegno a Distanza.

Le quote del Programma SaD (Sostegno a Distanza) hanno raggiunto complessivamente **2616** bambini e bambine, con un invio di fondi di **€ 313.803,00**.

In specifico, i dati del Programma di Sostegno a Distanza per l'anno 2012:

- sostegni attivati: **268**
- sostegni giunti alla fine del 1° ciclo - scuole elementari): **382**

Gran parte di questi sostegni vengono prolungati fino alla conclusione del II° ciclo (scuole medie)

- sostegni terminati definitivamente: **943** (fine II° ciclo)

I bambini che ricevono il sostegno frequentano tutti le scuole ASSEFA.

L'ASSEFA India propone di contribuire all'educazione di un bimbo/a tramite il Sostegno a Distanza. Può diventare "genitore simbolico" una persona singola, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, una classe. Il programma è iniziato nel 1988 e da allora i bambini che tramite la nostra ONG sono stati sostenuti sono complessivamente 12.449.

Al genitore simbolico si chiede un contributo annuale di Euro 150 per la durata di 5 anni, dopo i quali si potrà eventualmente continuare a sostenere il bambino/a per gli anni successivi necessari a completare il percorso della scuola dell'obbligo (totale 8 anni). Ogni genitore simbolico riceve la foto del bambino/a e può corrispondere con lui/lei. La quota versata è così suddivisa: Euro 120 vengono inviati in India, ove verranno utilizzati per sostenere parte delle spese relative alla mensa scolastica, all'assistenza sanitaria, agli stipendi degli insegnanti, all'acquisto di materiale didattico, all'organizzazione di attività specifiche (giardinaggio, musica, allevamento di piccoli animali, ecc. I rimanenti Euro 30 sono utilizzati in Italia a copertura delle spese organizzative e di segreteria dei GRUPPI e della Segreteria Nazionale di Coordinamento.

Al 31 dicembre 2012 sono attivi 2616 sostegni a distanza. A causa della crisi sociale ed economica che il nostro paese sta attraversando è in costante diminuzione sia il numero di nuovi sostegni, sia quello delle prosecuzioni per ulteriori tre anni dopo la conclusione del primo ciclo. Anche la fedeltà dei sostenitori più affezionati che, terminato un sostegno, ne attivano un altro, da qualche anno mostra segni di cedimento.

2. Area progetti di sviluppo.

I vari progetti di ASSEFA (realizzati o in fase di realizzazione) sono stati finanziati per un ammontare di € 187.809,00.

E' importante sottolineare che una buona parte del lavoro di raccolta fondi è stata svolta dai GRUPPI ASSEFA, essendo ASSEFA Italia una associazione di 2° livello il cui ruolo è, nel rispetto dell'autonomia nella progettazione e nell'azione locale decentrata dei Gruppi in Italia:

- "promuovere e facilitare il coordinamento, lo scambio di esperienze e la circolazione di informazioni tra gli associati"(vedi Statuto ASSEFA Italia ONG);
- "rappresentare i propri associati a livello nazionale nell'ambito della cooperazione governativa italiana e della cooperazione internazionale con i Paesi del Sud del mondo" (vedi Statuto ASSEFA Italia ONG);
- facilitare le relazioni e la collaborazione con ASSEFA India;
- dare un supporto amministrativo e gestionale ai Gruppi ASSEFA che lo richiedono.

La consultazione delle pagine dei GRUPPI nel nostro sito web e dei siti di Torino, Alessandria e Genova offre una informazione ricca ed articolata sulle svariate attività, anche molto diverse tra loro, inerenti alla raccolta fondi e alla diffusione di una cultura di pace e di sviluppo equo e sostenibile nel mondo.

DETTAGLIO PROGETTI DI SVILUPPO 2012

GRUPPO ASSEFA	PROGETTO	FONDI INVIATI
---------------	----------	---------------

		(Euro)
Alessandria	Costruzione di nuove aule presso la scuola di Ayyanarpuram	31.050
Alessandria	Costruzione di nuove aule presso la scuola di Andipuram	27.700
Alessandria	Impianti per la distribuzione di acqua potabile nelle scuole di K. Pudur (x1) e Ayyanarpuram (x2)	5.200
Alessandria	Servizi igienici nella scuola di Ayyanarpuram	2.800
ASSEFA Italia	Vembarali – impianto per la lavorazione di prodotti agricoli	33.327
ASSEFA Italia	Sivagangai – estensione del programma ad altre 1.750 famiglie di contadini – 2° anno	8.500
Catania	Nuovo edificio scolastico a Chinnamulayur – 2a rata	2.500
Genova	Strumenti musicali per la scuola di Erichanatham	508
Genova	Vembarali – impianto per la lavorazione di prodotti agricoli	15.000
Milano	Progetto Palani Hills – 2° anno – promozione di pratiche di agricoltura in zone collinari	8.000
Reggio Calabria	Vembarali – impianto per la lavorazione di prodotti agricoli	2.000
Sanremo	Vembarali – impianto per la lavorazione di prodotti agricoli	6.000
Sanremo	Progetto Palani Hills 2° anno – promozione di pratiche di agricoltura in zone collinari, attrezzature agricole	5.025
Torino	Progetto Palani Hills 1° anno – gestione di un corso su tecniche di coltivazione – 2a rata	3.509
Torino	Progetto Palani Hills 2° anno – promozione di pratiche di agricoltura in zone collinari, incentivazione di piccole attività economiche a sostegno delle donne, attrezzature agricole	28.000
Torino	Costruzione di un'aula presso la scuola di Thandikudi	7.000
Torino	Libri per la biblioteca della scuola di Ayyanarpuram	530
Contributi da privati	Scuole varie – cassette di pronto soccorso, libri per biblioteche scolastiche	1.160
TOTALE		187.809

Per i progetti di sviluppo accenniamo sinteticamente ai più importanti:

LE SCUOLE SARVA SEVA

Come si può leggere nella tabella riepilogativa dei progetti dell'anno 2012, tre GRUPPI ASSEFA hanno contribuito alla costruzione di aule o altre infrastrutture in scuole ASSEFA avviate negli anni '80 (Sarva Seva Schools).

In previsione di un aumento del numero dei bambini e bambine che frequentano la scuola nel corso degli anni, in fase di costruzione gli edifici vengono spesso predisposti per poter essere elevati di un piano; questo è il motivo per cui quasi tutte le nuove aule sono state costruite al primo piano di edifici

già esistenti. Le Scuole Sarva Seva sedi dei progetti sorgono nei pressi di piccoli villaggi del Distretto di Dindigul, che si trova a nord della città di Madurai, in Tamil Nadu.

PALANI HILLS 2° ANNO

Concluso il finanziamento del primo anno, su proposta dell'ASSEFA India l'ASSEFA Italia ha deciso di sostenere il progetto delle Palani Hills per altri due anni. Il secondo anno prevede un finanziamento di 77.350,00 Euro.

Fin da subito sulle Palani Hills l'ASSEFA ha investito molte risorse nel settore scolastico. Da quando si è dato inizio alla costruzione delle prime aule ad oggi non sono trascorsi neppure tre anni ma i risultati sono già particolarmente significativi. La scuola è frequentata da 233 bambini provenienti da 17 villaggi, alcuni dei quali si trovano a 20-30 km di distanza. Sono stati avviati corsi che vanno dall'asilo alla seconda media, sotto la guida di 12 insegnanti. Una quindicina di bambini provengono da famiglie di Adivasi. Sono state costruite adeguate infrastrutture scolastiche (aule, laboratori, biblioteca, servizi igienici) per poter accogliere nuovi studenti e per rispettare i requisiti richiesti in ambito di edilizia scolastica dal Governo del Tamil Nadu.

Gli altri settori di intervento del progetto stanno con gradualità coinvolgendo sempre più la popolazione locale. Trattandosi di una regione in cui l'ASSEFA non aveva ancora operato in precedenza, con condizioni sociali e climatiche diverse da quelle delle pianure, in questa fase si stanno sperimentando metodiche di intervento differenziate con l'intento di definire quali siano i programmi più idonei ed efficaci.

Il "Programma per la rinascita dei contadini" utilizza un fondo comune per concedere a rotazione dei piccoli prestiti. In tale modo 466 famiglie hanno potuto acquistare semi, concimi, antiparassitari, attrezzature per il lavoro agricolo. Con il medesimo sistema sono stati concessi prestiti a 40 famiglie per apportare migliorie alle proprie abitazioni (tetto, servizi igienici).

Per sostenere il fondamentale ruolo che la donna riveste nella famiglia e nella comunità del villaggio e offrire opportunità lavorative anche al di fuori del settore agricolo, l'ASSEFA ha costituito uno specifico fondo a rotazione destinato alle donne, che prevede la restituzione del prestito in 10 oppure 15 rate settimanali a seconda della somma ed è finalizzato a sostenere piccole attività generatrici di reddito, come ad esempio il commercio ambulante e la gestione di negozietti per la vendita del tè e del caffè. A questo "Programma di sviluppo per le donne" hanno finora aderito 133 donne. Per sostenere le attività economiche delle donne l'ASSEFA ha inoltre organizzato un corso professionale di cucito della durata di sei mesi, che è frequentato da 21 donne.

Il programma "Opportunità alternative di reddito" è invece destinato principalmente agli uomini. Il credito viene concesso attraverso l'istituto dell'ASSEFA che si occupa di microfinanza (Sarvodaya Nano Finance Ltd.). Si tratta di una forma di credito mirata a incentivare piccole iniziative imprenditoriali tra gli uomini che non sono occupati nel settore agricolo. A tutt'oggi 865 persone hanno ricevuto prestiti.

Nel Dicembre 2012 sono terminati i primi corsi annuali del Community College – riconosciuto dalla Indira Gandhi National Open University (IGNOU) di Delhi – ai quali hanno partecipato 20 giovani. Il corso sulle tecniche di coltivazione in zone collinari è stato frequentato da 12 studenti e quello sulle applicazioni pratiche del computer da 8 studenti.

E' da poco iniziata un'attività di controllo delle condizioni di salute di bambini e donne, che viene svolta tramite ambulatori mobili e che ha finora interessato un centinaio di persone.

Strettamente interconnesso con il progetto delle Palani Hills è un nuovo centro rurale di piccole industrie agroalimentari che è in fase di avanzata realizzazione presso il villaggio di Uchapatti, non lontano dalla città di Madurai. I prodotti agricoli potranno essere lavorati e trasformati direttamente nel centro, evitando l'abituale ricorso a intermediari, e saranno commercializzati nelle zone circostanti. Questo intervento permetterà ai contadini di ottenere per i loro prodotti prezzi più remunerativi di quanto non possano realizzare alle condizioni attuali. Dalle Palani Hills saranno trasportati al centro per la lavorazione caffè e spezie. Su precisa richiesta dell'ASSEFA India, il finanziamento del centro di trasformazione di prodotti agricoli di Uchapatti viene considerato quale sostegno di ASSEFA Italia al terzo anno del progetto delle Palani Hills, per un ammontare di 107.054,00 Euro.

SIVAGANGAI FASE 2

Il primo progetto sostenuto dall'ASSEFA Italia a Sivagangai ha avuto una durata di tre anni (vedi oltre Sivagangai Fase 1, tra i progetti conclusi nel 2010), durante i quali nella zona è stata significativamente migliorata l'irrigazione dei campi, sono state avviate forme di microcredito che consentono di intraprendere attività complementari all'agricoltura e sono stati tenuti con continuità corsi pratico/formativi agli agricoltori (qualità del suolo, irrigazione a goccia, allevamento del bestiame, agricoltura organica).

Al termine della Fase 1 del progetto, nel rapporto aggiornato a Marzo 2011 si legge che sono state coinvolte 487 famiglie di contadini, quindi più delle 400 che erano state previste. Vista l'efficacia dell'intervento, numerosi altri contadini che abitano nell'area del progetto o nelle aree limitrofe hanno chiesto di aderire al medesimo programma. L'ASSEFA ha quindi proposto all'ASSEFA Italia di sostenere finanziariamente la Fase 2 del progetto per ulteriori tre anni, con l'obiettivo di coinvolgere altre 1.750 famiglie di contadini, portando così il totale a 2.250 famiglie.

I costi a preventivo potranno essere quasi totalmente coperti utilizzando il fondo a rotazione che si è creato nel corso degli anni precedenti e che viene gestito sotto il controllo e la responsabilità del Comitato dei Contadini. Ogni prestito viene restituito in genere entro 10 mesi, applicando un interesse del 4,5% per le spese amministrative e i costi per la formazione dei contadini e un interesse del 9% destinato al fondo comune. L'ASSEFA Italia si è impegnata a coprire la parte rimanente dei costi, pari a 23.380,00 Euro su tre anni.

VEMBARALI

Questo progetto consiste nella costruzione e nell'avviamento di un centro per la trasformazione della frutta in succhi, con sede presso il villaggio di Vembarali, in una regione semi arida a nord di Madurai, in Tamil Nadu. In questa zona sono numerose le piantagioni di alberi da frutta, specialmente alberi di mango, tamarindo, papaya, limone e cocco. Poiché la frutta viene venduta soprattutto nelle città, il guadagno dei contadini si riduce sensibilmente per la necessità di ricorrere a intermediari, sia per il trasporto che per le trattative con i venditori al dettaglio. La finalità del progetto – diventando superflui gli intermediari – consiste nel garantire ai contadini prezzi più remunerativi sulla vendita della frutta e pagamenti regolari. I contadini che ne verranno beneficiati appartengono quasi tutti alla comunità – definita semi tribale – dei “Muthuraja”, che vive di agricoltura e di allevamento di bestiame in questa regione.

All'inizio verrà prodotto succo di mango. In un primo tempo si prevede di trattare 5.000 kg di mango al mese, il cui succo verrà pastorizzato, imbottigliato e commercializzato attraverso una rete di dettaglianti. L'ASSEFA intende inoltre promuovere la costituzione di gruppi di coltivatori di mango in modo che sia possibile organizzare incontri periodici e offrire consulenza e assistenza.

Anno 2012 - Alcune valutazioni conclusive
--

METODO DI LAVORO:

Complessivamente si valuta che ASSEFA Italia e i GRUPPI ASSEFA abbiano aderito pienamente agli scopi statutari, offrendo nello svolgimento della loro attività una informazione accurata e trasparente e sviluppando relazioni attente con tutte le persone, Enti locali, Imprese e Società che a vario titolo hanno aderito e contribuito al finanziamento dei progetti SAD e dei progetti di sviluppo.

ASSEFA Italia ha mantenuto e curato i buoni rapporti di amicizia e di collaborazione con i responsabili di ASSEFA India, in particolare con il Direttore Esecutivo Mr. Loganathan e con Miss Vasantha, responsabile dei Programmi Scolastici delle scuole ASSEFA.

Franco Lovisolo, responsabile dei progetti e delle relazioni con ASSEFA India, ha svolto un importante ruolo di collegamento; nei mesi di febbraio ed ottobre si è recato in India per migliorare tali rapporti e per verificare, al fine di meglio rendicontare ai sostenitori italiani, lo stato di avanzamento dei progetti e del programma scolastico Sarva Seva.

SITUAZIONE ECONOMICA E GESTIONALE DI ASSEFA ITALIA E DELLA SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

La gestione di ASSEFA Italia ha continuato a basarsi sui principi del risparmio e della oculatezza. Le persone addette alla segreteria sono due, con contratto part-time.

Tutte le persone che ricoprono cariche istituzionali: Presidente, Segretario, Responsabile progetti e relazioni con Assefa India, nonché i membri del Consiglio Direttivo di ASSEFA ITALIA prestano la loro opera a titolo gratuito e in totale forma di volontarietà, salvo rimborso delle spese strettamente necessarie e connesse all'attività dell'associazione.

La flessione nell'invio dei fondi in India (diminuiti di € 58.544,00 rispetto ai 560.156,00 del 2011) è da imputarsi principalmente alla crisi economica in cui versa il nostro Paese.

Il progetto del Sostegno a Distanza (SAD) tra il 2007 e il 2011 ha registrato un calo complessivo di oltre 2000 adozioni, nonostante l'impegno costante e generoso dei GRUPPI ASSEFA. Nel 2012 si sono concluse 943 adozioni e ne sono state attivate solo 268.

L'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del 5x1000 di Euro 37.372,69 -anno 2010, frutto della generosità dai tanti amici e sostenitori, ha compensato in parte la diminuzione delle entrate derivate dai Sostegni a Distanza.

In sintesi, anche per il 2012, i motivi di questa situazione continuano a essere quelli già indicati nella relazione del 2011:

- Rispetto a venticinque anni fa, quando ha avuto inizio il progetto SAD dei GRUPPI ASSEFA e di ASSEFA ITALIA, il numero delle Associazioni che si occupano del sostegno a distanza e di progetti di sviluppo nel sud del mondo è aumentato notevolmente
- La recente tumultuosa crescita economica dell'India di cui riferiscono i mass media fa sì che essa, nonostante i 400 milioni di persone che vivono con meno di 1 euro al giorno, non sia più percepita come un Paese bisognoso di aiuto, come era vista negli anni 1970-2000. L'attenzione e il coinvolgimento emotivo sono maggiormente rivolti verso l'Africa.
- La grave crisi economica che si registra nel nostro paese sta mettendo in reale difficoltà tutte le Associazioni di volontariato e i loro sostenitori
- Si valutano questi tre elementi come duraturi e condizionanti per il lavoro attuale e futuro dei GRUPPI ASSEFA e, ovviamente, di ASSEFA ITALIA.

Per una analisi economica più dettagliata si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato alla relazione.

Prospettive ed indicazioni per il futuro

Per ASSEFA Italia le prospettive economiche per il futuro si collocano in un'area di criticità, dovuta alle già accennate difficoltà economiche che non saranno risolvibili nell'immediato.

Per il futuro si ritengono fondamentali alcuni punti su cui maggiormente incidere ed intervenire

1. maggiore cura dell'informazione e della promozione delle attività ASSEFA attraverso il sito web, che sarà rinnovato e reso più funzionale, intensificazione della comunicazione mediante l'uso dei social network, invio di newsletters, stampa della rivista Sarvodaya e Sarvodaya Notizie;
2. rafforzamento della coesione interna ai Gruppi e della consapevolezza della "mission" mediante una maggiore collaborazione e l'organizzazione di eventi di formazione sulle problematiche attuali dello sviluppo dell'India rispetto alla visione di Gandhi e Vinoba;
3. collaborazione "in rete" con altre Associazioni che intervengono su aree analoghe a quella in cui opera ASSEFA;

4. oculatezza nelle spese di gestione;
5. rafforzamento della campagna pubblicitaria sulla destinazione ad ASSEFA Italia ed ai GRUPPI ASSEFA del 5 per1000;
6. ricerca ed ampliamento delle fonti di finanziamento provenienti dalle aziende (professionisti, artigiani, piccoli imprenditori);
7. miglioramento delle risorse interne per sperimentare le metodologie del fundraising presso istituzioni, fondazioni e imprese.

SINTETICO COMMENTO AL "RIEPILOGO E DIMOSTRAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO"

Il rendiconto finanziario racchiude i dati economici relativi a tre aree di contabilità:

1. Il fondo patrimoniale
2. Avanzo di amministrazione 2012
3. La gestione dei beni di terzi

1. Fondo patrimoniale.

Il Patrimonio Netto dell'Associazione risulta composta dal Capitale Netto. Esso è composto dal Fondo Patrimoniale costituito dalla somma degli avanzi e dai disavanzi di gestione conseguiti negli anni dalla costituzione dell'Associazione fino all'esercizio in chiusura al 31.12.2012.

Il fondo Patrimoniale al 31/12/2012 ammonta a € 126.680,09, poiché è stato accresciuto dall'avanzo di gestione 2012 di + € 447,13.

2. Avanzo di amministrazione 2012.

L'avanzo di amministrazione (+€ 447,13) è prodotto dalla differenza del saldo finale passivo e del saldo finale attivo del Conto Economico 2012. Il Conto Economico riporta i ricavi ed i costi inerenti le attività della Segreteria Nazionale di Sanremo e della struttura di ASSEFA Italia in generale.

Entrate proprie 2012 (A)

Ricavi delle Prestazioni per un totale complessivo di € 63.755,69.

L'ammontare principale delle entrate è di € 37.446,59 ed è composto dalle Quote Istituzionali percepite dall'Associazione. In specifico, le quote sono:

- in misura del 10% (€ 15) per ogni adozione attiva (Sostegno a Distanza) con l'esclusione del Gruppo di Alessandria che destina per le spese di Segreteria 5% (€ 7,50) per ogni adozione attiva;
- in misura dell'1% per le raccolte fondi destinate ai progetti;

Le quote di cui sopra vengono usate per sostenere tutte le spese di gestione e di amministrazione di ASSEFA ITALIA.

Uscite proprie (B)

Costi per i servizi per un totale complessivo di € 63.308,56.

Si rileva che complessivamente i costi di gestione indicati nelle voci di spesa del conto economico sono stati inferiori al bilancio preventivo approvato per il 2012, previsto per un ammontare di € 68.000,00.

La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale della Segreteria sita in Sanremo (2 persone con contratto a part-time per 12 e 25 ore settimanali) per un ammontare di € 33.895,70,

comprensivo degli stipendi, dei contributi previdenziali, della quota annuale del Trattamento Fine Rapporto e di ogni altro onere dovuto per legge.

Un'altra significativa voce di spesa, pari a € 12.730,94, è costituita dai costi dei servizi e delle consulenze: tenuta della contabilità, tenuta dei libri paga e contributi, compensi per i revisori dei conti, rimborsi spese e spese postali.

Il conto "oneri diversi di gestione" di € 8.126,51 registra un aumento del 50% rispetto al 2011 a causa del costo di produzione della rivista Sarvodaya (3 numeri, di cui 2 spediti in abbonamento postale e 1 in formato libretto).

3. Gestione di beni di terzi

La gestione di beni dei terzi riguarda principalmente la gestione dei flussi di denaro ottenuti dalle varie raccolte fondi effettuate dai Gruppi locali, che vengono depositati sui conti ASSEFA Italia per essere poi trasferiti in India.

Saldi al 01.01.2012

Il saldo complessivo d'inizio anno è pari a € 82.785,66. In specifico questa somma è composta da 4 voci:

Quote Gruppi:	€ 9.877,48	per ogni Sostegno a Distanza attivo il Gruppo ASSEFA locale trattiene mediamente il 10% per le spese di gestione sostenute nello svolgimento delle proprie attività. Queste quote sono depositate a nome dei Gruppi sui conti dell'ASSEFA Italia e rimangono disponibili per la destinazione che il Gruppo riterrà opportuno effettuare (saranno restituiti al Gruppo oppure, come avviene nella maggior parte dei casi, il Gruppo li destinerà a finanziare progetti di ASSEFA India).
ASSEFA India quote adozioni:	€ 23.015,60	sono le quote annuali dei Sostegni a Distanza accantonate in attesa del loro invio in India, poiché i bonifici internazionali vengono effettuati trimestralmente.
ASSEFA India progetti:	€ 8.065,78	E' l'accantonamento dei fondi già raccolti dai Gruppi ASSEFA locali per la realizzazione dei specifici progetti (es. Il recupero dei terreni aridi di Sivagangai, la costruzione dei vari edifici scolastici, i progetti delle Palani Hills etc.). Inoltre in questa somma sono comprese le piccole donazioni individuali destinati al supporto del programma scolastico.
Risorse da destinare c/o ASSEFA:	€ 41.826,80	Il saldo rappresenta la percentuale delle quote annuali del Sostegno a Distanza attivate e accantonate fino all'anno 2009 e in carico direttamente dall'Ufficio di Segreteria a Sanremo. In questo caso l'Ufficio agisce come un Gruppo ASSEFA locale, svolgendo le medesime funzioni.

Entrate 2012 di terzi

Questa somma, che ammonta a € 485.259,33, raggruppa i primi tre flussi di entrata di beni di terzi che transitano dai conti ASSEFA Italia verso ASSEFA India e verso i Gruppi. Per quanto riguarda il contenuto specifico dei conti valgono le spiegazioni già espresse nel commento al “Saldi al 01.01.2011”.

Uscite 2012 di terzi

Questa somma è pari a € 514.118,13.

Uscite quote gruppi :	€ 12.386,23	rappresenta la restituzione dei fondi di proprietà dei Gruppi depositati sui conti ASSEFA
Uscite per ASSEFA India quote:	€ 13.923,10	indica la somma delle quote dei sostegni a distanza inviati in India (313.803,10) ed eventuali restituzioni delle quote (120,00)
Uscite per ASSEFA India progetti :	€ 45.982,00	indica i fondi inviati per i vari progetti in corso
Uscite risorse da destinare c/o ASSEFA:	€ 41.826,80	utilizzate per progetti (residuo 5per1000 e quote adozioni di cui al punto d. “Saldi al 01.01.2012”). La somma degli importi indicati nelle Uscite per ASSEFA India Progetti e risorse da destinare c/o ASSEFA costituisce il totale dei fondi inviati in India nel 2012 per progetti di sviluppo.

Saldi al 31.12.2012

La liquidità di terzi al 31.12.2012 è complessivamente di € 53.926,86.

I tre conti riguardano gli accantonamenti relativamente alle quote dei Gruppi, alle quote delle adozioni ed ai fondi raccolti per progetti.